



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

FACT SHEET A.S. 2020/2021

19) Il servizio di Scuola in Ospedale (SIO) e Istruzione Domiciliare (ID) in Emilia-Romagna

a) “Scuola in Ospedale” e “Istruzione domiciliare”: definizioni

Il servizio di “Scuola in Ospedale” (SIO)

La “Scuola in Ospedale” consiste in un servizio scolastico pubblico volto a garantire il diritto all’educazione e all’istruzione agli studenti ricoverati nelle strutture con sezione di scuola ospedaliera che, a causa dello stato patologico in cui versano, sono temporaneamente impossibilitati a frequentare le lezioni presso la scuola in cui sono iscritti. Il servizio di Scuola in Ospedale è attivo su tutto il territorio nazionale.

Le attività svolte nell’ambito del servizio SIO - attuate nel rispetto delle esigenze di cura e di svolgimento delle terapie e delle prestazioni diagnostiche ed assistenziali - sono finalizzate a contrastare l’abbandono scolastico causato dall’ospedalizzazione e a consentire agli alunni di proseguire un percorso scolastico “eccezionale”, mantenendo, il più possibile, la “routine” positiva del fare scuola, seppure in un contesto ospedaliero.

La SIO, dunque, prende “in carico” lo studente ospedalizzato, sia come paziente che come alunno, in modo “globale”, con il coinvolgimento di tutti gli operatori, secondo il principio dell’alleanza terapeutica. Per tali motivi, la SIO è attiva nei maggiori ospedali o reparti pediatrici ed è riconosciuta anche in ambito sanitario come parte integrante del programma terapeutico.

Il servizio di “Istruzione Domiciliare” (ID)

L’“Istruzione Domiciliare” consiste, essenzialmente, in un servizio che le istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare per garantire il diritto all’istruzione degli studenti, iscritti alle scuole primarie e secondarie di I e II grado che, a causa di gravi patologie certificate, siano impossibilitati alla frequenza durante l’anno scolastico. Attraverso tale servizio, le istituzioni scolastiche, anche in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale competente per territorio, con gli Enti locali e con le Aziende Sanitarie Locali, definiscono le azioni progettuali necessarie a garantire il diritto all’istruzione degli studenti per i quali sia accertata l’impossibilità della frequenza scolastica.

Ai fini della tempestiva attivazione di tale tipologia di servizio, le istituzioni scolastiche possono inserire nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) un progetto di Istruzione Domiciliare, in linea generale, approvato da Collegio docenti e Consiglio d’Istituto. Questo, nel momento in cui se ne verifichi la singola necessità, potrà poi essere agevolmente declinato in piani didattici personalizzati, in base alle esigenze specifiche dell’alunno destinatario del progetto. In considerazione dell’evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l’attivazione di progetti di ID non deve necessariamente seguire l’ospedalizzazione.

Per l’avvio del progetto, che deve essere attivato in qualunque momento dell’anno scolastico in cui se ne presenti la necessità, occorre formale richiesta della famiglia alla scuola cui è iscritto l’alunno, temporaneamente impossibilitato a frequentare, supportata da idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

cui sia indicato il periodo di impedimento alla frequenza scolastica (non inferiore ai 30 giorni, anche non continuativi). La certificazione sanitaria deve essere rilasciata, di norma, dal medico ospedaliero¹ o comunque dai servizi sanitari nazionali, non da aziende o medici curanti privati né dal pediatra di libera scelta.²

Sulla base della predetta certificazione sanitaria, il consiglio di classe dell'alunno elabora il progetto di ID con l'indicazione della durata, del numero dei docenti coinvolti e disponibili, delle ore di lezione previste e degli obiettivi didattici personalizzati.

I progetti di ID possono essere realizzati sia presso il domicilio dell'alunno, sia presso reparti ospedalieri dove non siano presenti sezioni di Scuola Ospedaliera, sia presso strutture di riabilitazione e cura. Di norma, i progetti contemplano interventi in presenza effettuati presso il domicilio (anche temporaneo) dell'alunno da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza. Le scuole possono, eventualmente, provvedere alla progettazione degli interventi anche con insegnanti delle scuole viciniori, previa definizione di intese tra i dirigenti scolastici delle scuole del territorio.

In linea generale, il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria e di 6/7 ore settimanali per la secondaria di I e II grado; tale monte ore deve essere definito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione dell'alunno.

Oltre all'azione in presenza, limitata nel tempo, è auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie per la realizzazione di un'efficace didattica a distanza e per consentire agli studenti un contatto continuo e collaborativo con il gruppo-classe. L'evoluzione tecnologica attuale (uso di suite educative, chat, video chat, sharing di materiali, condivisione di compiti on line, ecc.), infatti, consente di garantire un contatto, anche quotidiano, coi docenti e col gruppo classe. Ciò vale in particolare per la scuola secondaria, ove la complessità disciplinare può ostacolare la possibilità di realizzare azioni per ogni materia. Tale modalità tuttavia si è rivelata particolarmente funzionale per gli alunni di ogni ordine scolastico negli ultimi due aa.ss., caratterizzati purtroppo da situazione di pandemia, ed è stata ampiamente e fruttuosamente adottata dalle scuole per la realizzazione dei progetti di ID.

b) Riferimenti normativi “Scuola in Ospedale” e “Istruzione domiciliare”

Si richiamano di seguito i principali riferimenti normativi e materiali correlati predisposti dal Ministero dell'Istruzione:

- [Nota MIUR prot. n. 7736 del 27 gennaio 2010](#) - “Chiarimenti sulla validità dell'anno scolastico”;
- [Legge 13 luglio 2015, n. 107](#) - “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”; -
- [Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62](#) - “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- [Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63](#) “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di

¹ Rif. [C.M. n. 149 del 10/10/2001](#)

² Rif. [Linee di Indirizzo Nazionali Sulla Scuola In Ospedale e l'Istruzione Domiciliare](#)



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della Legge 13 luglio 2015, n. 107". Il servizio "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare" è trattato all'art. 8.

- [Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare](#) adottate con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 6 giugno 2019, n. 461;
- [Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66](#), recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) della Legge 13 luglio 2015, n. 107». Il Servizio "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare" è trattato agli artt. 15 e 16.
- [Piano scuola 2021-2022 \(D.M. 6 agosto 2021, n.257\)](#) Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione.

Per maggiori approfondimenti sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare è possibile consultare la [pagina dedicata sul sito del Ministero Istruzione](#) ed il [portale nazionale "Scuola in Ospedale, Istruzione Domiciliare"](#) del Ministero Istruzione.

A livello regionale, relativamente ai servizio di SIO e ID si assume a carattere permanente la nota di questo Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna del 15 gennaio 2020, prot.697, ["Scuola in Ospedale" e "Istruzione Domiciliare" – Indicazioni per le scuole dell'Emilia Romagna - A.s. 2019/2020](#). La nota del 28 ottobre 2020, prot.19267 ["Scuola in Ospedale" e "Istruzione Domiciliare" – Indicazioni per le scuole dell'Emilia-Romagna – A.s. 2020/2021](#) fornisce indicazioni operative per l'anno scolastico 2020/2021 in tema di scuola in ospedale (SIO) e istruzione domiciliare (ID), nota del 27 settembre 2021, prot.22489 ["Scuola in Ospedale" e "Istruzione Domiciliare" – Indicazioni per le scuole dell'Emilia-Romagna – A.s. 2021/2022](#) fornisce indicazioni per l'anno scolastico 2021/2022.

c) Il servizio di Scuola in Ospedale in Italia e in Emilia-Romagna

Nell'anno scolastico 2019/2020 hanno usufruito del servizio di Scuola in Ospedale, a livello nazionale, 41.367 studenti, prevalentemente della Scuola dell'infanzia e primaria (circa il 70%) e 4.250 della Scuola secondaria di II grado, con l'ausilio di 915 docenti.³

Per quanto riguarda l'assegnazione dei docenti alle sezioni ospedaliere, è opportuno precisare che non esiste un "titolo" specifico per insegnare nella scuola in ospedale, ma è necessario essere in servizio nelle istituzioni scolastiche che hanno una sezione ospedaliera e richiedere al dirigente scolastico di esservi assegnati se vi sono posti disponibili.

Con [nota 2 agosto 2012, n. 71](#), il Ministero Istruzione ha disposto l'assegnazione, inoltre, di una quota pari a € 258,00 per ogni docente (con orario di cattedra) in organico nelle scuole funzionanti con sezione ospedaliera, da inserire nel fondo per la retribuzione individuale di tali docenti. Come per gli anni precedenti,

³ dati Ministero dell'Istruzione



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

anche per l'a.s. 2020/2021 il Decreto Dipartimentale Ministero Istruzione del 17 novembre 2020, n.1684 conferma tale assegnazione.

In Emilia-Romagna, l'insegnamento ai bambini ricoverati in ospedale risale agli inizi del Novecento; a Bologna, nel 1939, viene formalizzata la convenzione tra la clinica pediatrica "Gozzadini" e il Provveditorato agli Studi, per l'insegnamento ai bambini che permanevano a lungo in ospedale. La Regione Emilia-Romagna ha adottato la [Legge regionale 1 Aprile 1980 n.24 "Norme per l'assistenza familiare e per la tutela psico-affettiva dei minori ricoverati nei presidi ospedalieri"](#), che riguarda condizioni strutturali dei reparti e il diritto dei genitori alla presenza accanto al minore ricoverato.

La Scuola in Ospedale è presente in quattro province: Bologna, Ferrara, Modena e Parma. La provincia con il maggior numero di sezioni ospedaliere è Bologna, vista anche la maggiore concentrazione di reparti pediatrici nei grandi ospedali e l'Ospedale di Montecatone dedicato alle persone che hanno subito gravi traumi neurologici (Grafico 2).

L'elenco delle Sezioni Ospedaliere dell'Emilia-Romagna funzionanti nell'a.s. 2020/2021 è riportato nella *Tabella 1* e pubblicato al seguente link:

<https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2021/07/ELENCO-SIO-ER.pdf>

Tabella 1 - Elenco delle Sezioni Ospedaliere dell'Emilia-Romagna

DENOMINAZIONE DELLA SEZIONE OSPEDALIERA	ORDINE E GRADO	DENOMIN. OSPEDALE	INDIRIZZO	COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DI RIFERIMENTO	NUM. DOCENTI IN ORGANICO A.S.2020/21
CLINICA PEDIATRICA GOZZADINI	INFANZIA	S. ORSOLA – MALPIGHI	Via Massarenti, 11 Bologna	BOLOGNA	BO	I.C. N. 6 VIA FINELLI BOLOGNA COD. MECCANOGR. BOIC817004	1
CLINICA PEDIATRICA GOZZADINI	PRIMARIA	S. ORSOLA – MALPIGHI	Via Massarenti, 11 Bologna	BOLOGNA	BO		6
CLINICA NEUROLOGICA INFANTILE	PRIMARIA	BELLARIA	Via U. Foscolo, 7 Bologna	BOLOGNA	BO		2



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

DENOMINAZIONE DELLA SEZIONE OSPEDALIERA	ORDINE E GRADO	DENOMIN. OSPEDALE	INDIRIZZO	COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DI RIFERIMENTO	NUM. DOCENTI IN ORGANICO A.S.2020/21
CLINICA PEDIATRICA GOZZADINI	SEC I GRADO	S. ORSOLA – MALPIGHI	Via Massarenti, 11 Bologna	BOLOGNA	BO	I.C. N. 6 VIA FINELLI BOLOGNA COD. MECCANOGR. BOIC817004	2
ORTOPEDICO RIZZOLI ONCOLOGIA	SEC I GRADO	IOR - IST. ORTOPEdic O RIZZOLI	Via Codivilla, 9 Bologna	BOLOGNA	BO	I.C. N. 10 VIA A. MORO BOLOGNA COD. MECCANOGR. BOIC853007	3
PEDIATRIA OSPEDALE MAGGIORE	PRIMARIA	OSPEDALE MAGGIORE	Via Nigrisoli, 2 Bologna	BOLOGNA	BO	I.C. N. 18 BOLOGNA COD. MECCANOGR. BOIC87700Q	1
ISTITUTO ORTOPEdicO RIZZOLI	INFANZIA	IOR - IST. ORTOPEdic O RIZZOLI	Via G.C. Pupilli, 1 Bologna	BOLOGNA	BO	I.C. N.19 BOLOGNA COD. MECCANOGR. BOIC87800G	3
ISTITUTO ORTOPEdicO RIZZOLI	PRIMARIA	IOR - IST. ORTOPEdic O RIZZOLI	Via G.C. Pupilli, 1 Bologna	BOLOGNA	BO		4
IST PROF PER I SERV. ALBERGHIERI GOZZADINI SANT'ORSOLA	SEC II GRADO	S. ORSOLA – MALPIGHI	Via Massarenti, 9 Bologna	BOLOGNA	BO	I.I.S. B.SCAPPI CASTEL SAN PIETRO COD. MECCANOGR. BOIS02200Q	6



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

DENOMINAZIONE DELLA SEZIONE OSPEDALIERA	ORDINE E GRADO	DENOMIN. OSPEDALE	INDIRIZZO	COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DI RIFERIMENTO	NUM. DOCENTI IN ORGANICO A.S.2020/21
IST PROF PER I SERV. ALBERGHIERI OSPEDALE RIZZOLI	SEC II GRADO	IOR - IST. ORTOPEDICO RIZZOLI	Via Codivilla, 9 Bologna	BOLOGNA	BO	I.I.S. B.SCAPPI CASTEL SAN PIETRO COD. MECCANOGR. BOIS02200Q	5
IST PROF PER I SERV. ALBERGHIERI U.R. MONTECATONE	SEC II GRADO	MONTECATONE REHABILIT. INSTITUTE	Via Montecatone, 37 Imola	IMOLA	BO	I.I.S. B.SCAPPI CASTEL SAN PIETRO COD. MECCANOGR. BOIS02200Q	4
SCUOLA IN OSPEDALE MONTECATONE	SEC I GRADO	MONTECATONE REHABILIT. INSTITUTE	Via Montecatone, 37 Imola	IMOLA	BO	I.C. N. 6 VIA VILLA CLELIA IMOLA COD. MECCANOGR. BOIC84700X	1
ARCISPEDALE S.ANNA DI CONA	SEC I GRADO	ARCISPEDALE S.ANNA DI CONA	Via A. Moro, 8 Ferrara	FERRARA	FE	I.C. A. COSTA FERRARA COD. MECCANOGR. FEIC810004	2
U.O. PEDIATRIA NUOVO OSPEDALE CIVILE	PRIMARIA	NUOVO OSPEDALE CIVILE SASSUOLO	Via Ruini, 2 Sassuolo	SASSUOLO	MO	IC SASSUOLO 2 NORD COD. MECCANOGR. MOIC829008	2
SCUOLA PRIMARIA G.GROSSI	PRIMARIA	POLICLINICO DI MODENA	Via Del Pozzo, 71 Modena	MODENA	MO	I.C. N.6 MODENA COD. MECCANOGR. MOIC84400A	3



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

DENOMINAZIONE DELLA SEZIONE OSPEDALIERA	ORDINE E GRADO	DENOMIN. OSPEDALE	INDIRIZZO	COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DI RIFERIMENTO	NUM. DOCENTI IN ORGANICO A.S.2020/21
CLINICA CHIRURGICA NUOVO OSP. DEI BAMBINI DI PARMA	PRIMARIA	OSPEDALE MAGGIORE DI PARMA	Via Gramsci, 14 Parma	PARMA	PR	I.C. G. FERRARI COD. MECCANOGR. PRIC821001	2
CLINICA PEDIATRICA NUOVO OSP. DEI BAMBINI DI PARMA	PRIMARIA	OSPEDALE MAGGIORE DI PARMA	Via Gramsci, 14 Parma	PARMA	PR		1
REPARTI PEDIATRICI NUOVO OSP. DEI BAMBINI DI PARMA	SEC I GRADO	OSPEDALE MAGGIORE DI PARMA	Via Gramsci, 14 Parma	PARMA	PR		5
							53

Le Sezioni Ospedaliere (SIO) in Emilia-Romagna sono dunque n.18:

- n.2 sezioni di Scuola dell'Infanzia,
- n.8 sezioni di Scuola Primaria,
- n.5 sezioni di Scuola Secondaria di I grado,
- n.3 sezioni di Scuola Secondaria di II grado,

come illustrato nel Grafico 1.

I docenti in organico presso le Sezioni Ospedaliere nell'a.s. 2020/2021 sono complessivamente n.53, di cui n.38 a cattedra intera.

Le Istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna che prestano servizio di istruzione in ospedale hanno stipulato un Accordo di rete, recentemente rinnovato e reperibile al link diretto: https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2021/08/copia_conforme_firmato_1629457755_firmato_1628762705_F.pdf



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Grafico 1 - SIO che hanno svolto attività didattica nell'a.s. 2020/2021 per ordine e grado scolastico

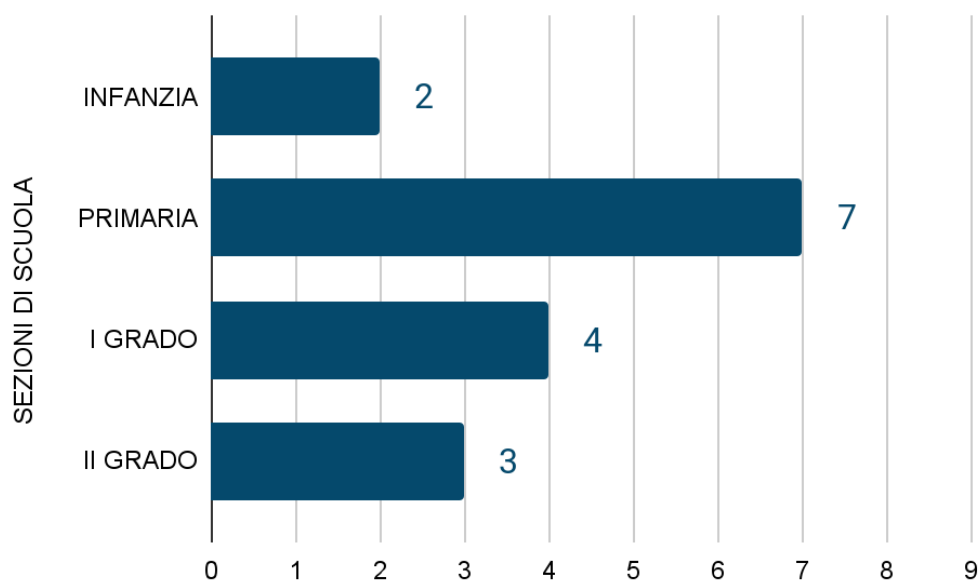
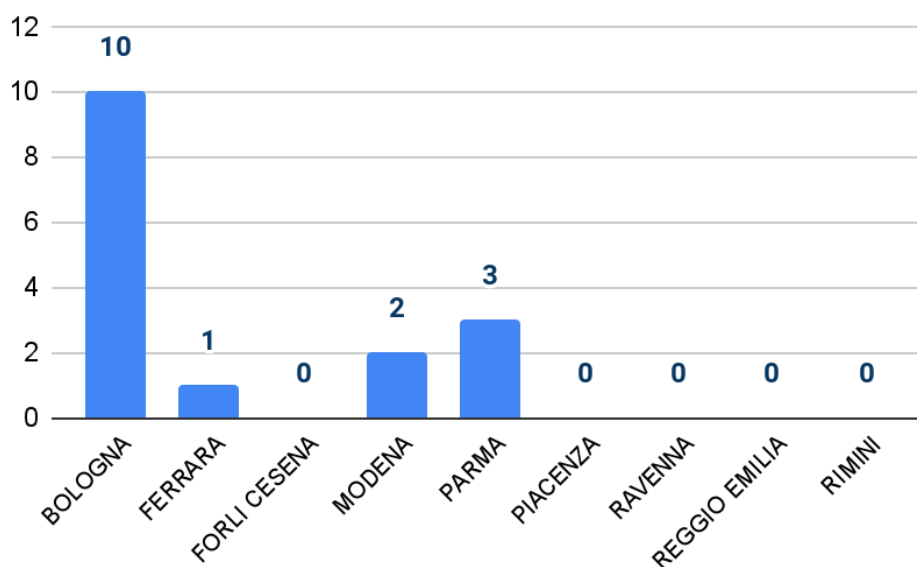


Grafico 2 - SIO che hanno svolto attività didattica nell'a.s. 2020/2021 - distribuzione nelle province



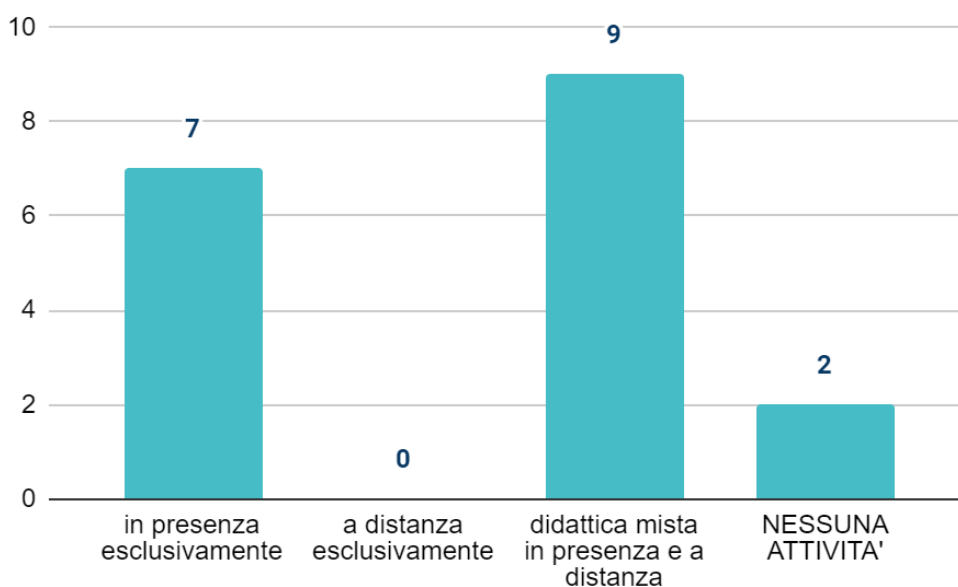


Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Nell'a.s. 2020/2021, caratterizzato da pandemia dovuta a Covid-19, le SIO hanno svolto attività didattica prevalentemente in modalità mista, sia in presenza che a distanza. Due sezioni non hanno potuto svolgere nessuna attività a causa della situazione pandemica (sezione trasformata in reparto Covid, ricoveri rimandati...).

Grafico 3 - Modalità di svolgimento dell'attività didattica - A.s. 2020/2021



Nell'a.s. 2020/2021 gli alunni presi in carico dalle Sezioni Ospedaliere sono stati complessivamente 2.391:

- n. 584 alunni di Scuola dell'Infanzia,
- n. 1.084 alunni di Scuola Primaria,
- n. 554 studenti di Scuola Secondaria di I grado,
- n. 169 studenti di Scuola Secondaria di II grado,

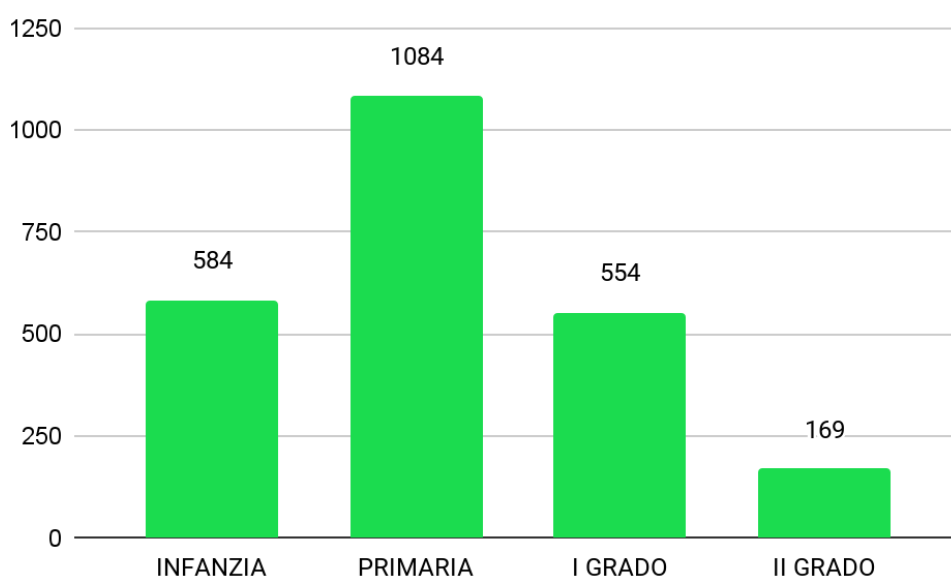
come illustrato nel Grafico 4.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

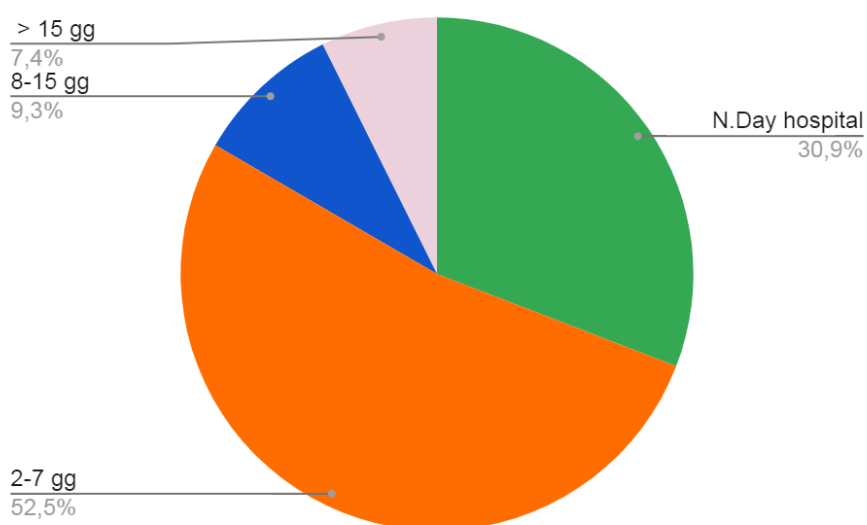
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Grafico 4 - N. studenti SIO a livello regionale - A.s. 2020/2021



Sono in generale prevalse le degenze brevi ed i ricoveri in day hospital, come illustrato nel Grafico 5.

Grafico 5 - Tipologia degenze - A.s. 2020/2021



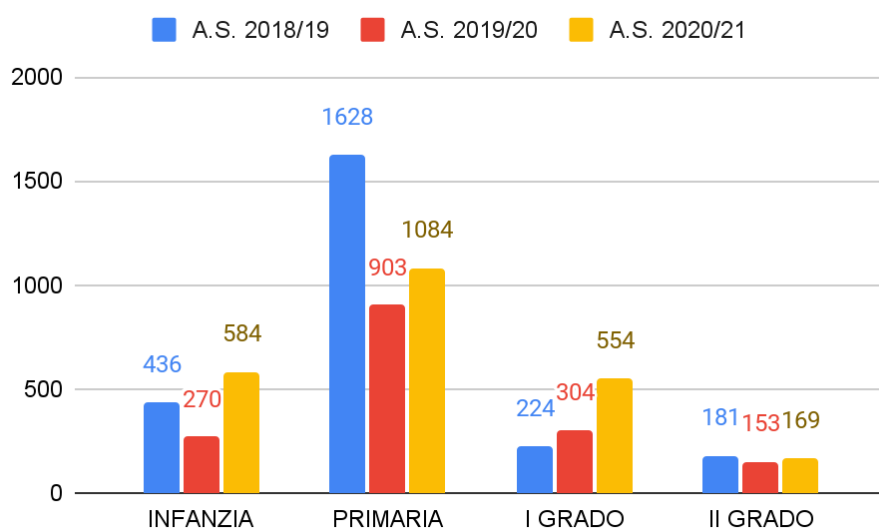


Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

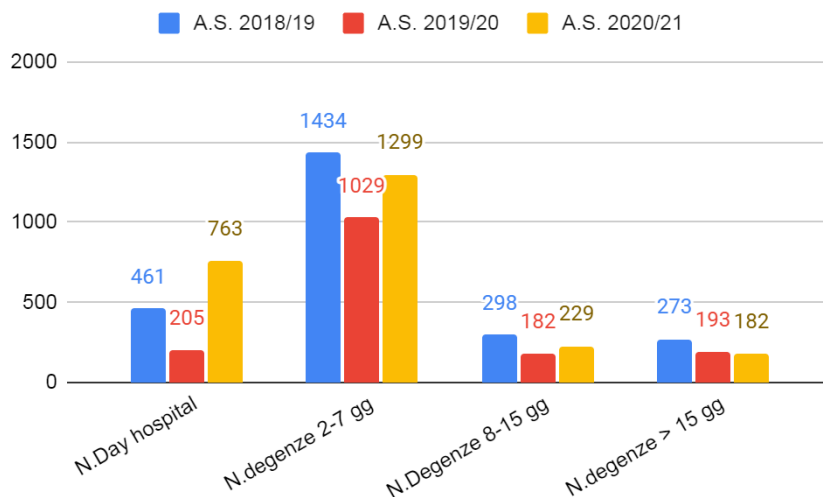
Dalla comparazione dei dati relativi all'ultimo triennio (2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021) emerge un notevole calo di ricoveri di alunni di Scuola Primaria mentre risultano più che raddoppiati i ricoveri di studenti di Scuola Secondaria di I grado.

Grafico 6 - N. studenti presi in carico dalle SIO - Aa.ss. 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021



Per quanto riguarda la durata delle degenze, si evidenzia un aumento dei ricoveri in modalità day hospital. E' plausibile che la durata delle degenze più lunghe sia stata influenzata dalla situazione pandemica che ha coinvolto gli ultimi due anni.

Grafico 7 - Tipologia degenze - Aa.ss. 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021





Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

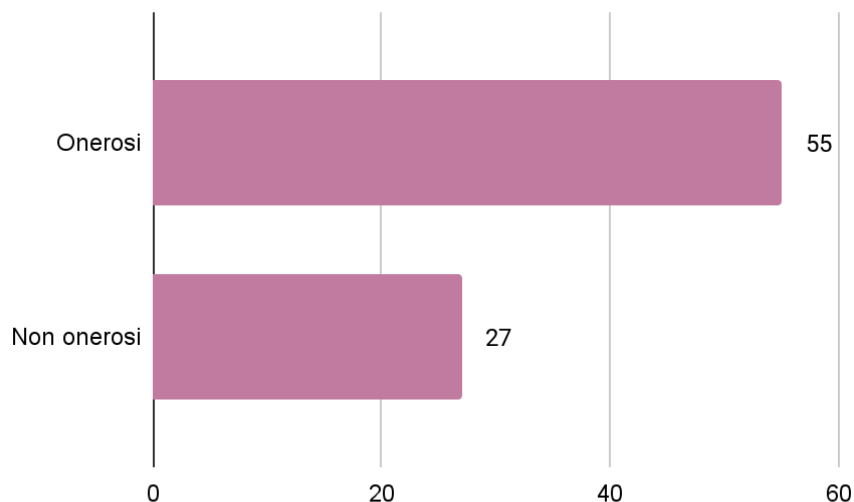
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

d) Il servizio di Istruzione domiciliare in Italia e in Emilia-Romagna

Il servizio di Istruzione Domiciliare può essere destinato a studenti di ogni ordine e grado sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi. Nel 2019/20 hanno usufruito di questo servizio 1.164 alunni, per un totale di 54.128 ore di istruzione domiciliare⁴.

Nell'anno scolastico 2020/2021 le scuole dell'Emilia-Romagna hanno attivato in totale n.82 progetti di Istruzione Domiciliare, a favore di alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado temporaneamente impossibilitati alla frequenza scolastica a causa delle loro condizioni di salute. N.55 di tali progetti hanno avuto accesso ai finanziamenti ministeriali dedicati, assegnati con Decreto Dipartimentale del 17 novembre 2020, n.1684, n.27 progetti sono stati invece realizzati utilizzando forme di flessibilità delle risorse umane e/o modalità di didattica digitale integrata e sono quindi risultati senza oneri a carico dello Stato.

Grafico 8 - Progetti di Istruzione Domiciliare a.s. 2020/2021



Limitando l'analisi ai progetti risultati ammissibili al finanziamento ministeriale, si rileva che, per quanto riguarda la distribuzione territoriale, il maggior numero di progetti è stato attivato nella provincia di Bologna, come prevedibile data la vastità del territorio, seguita da Modena e Parma.

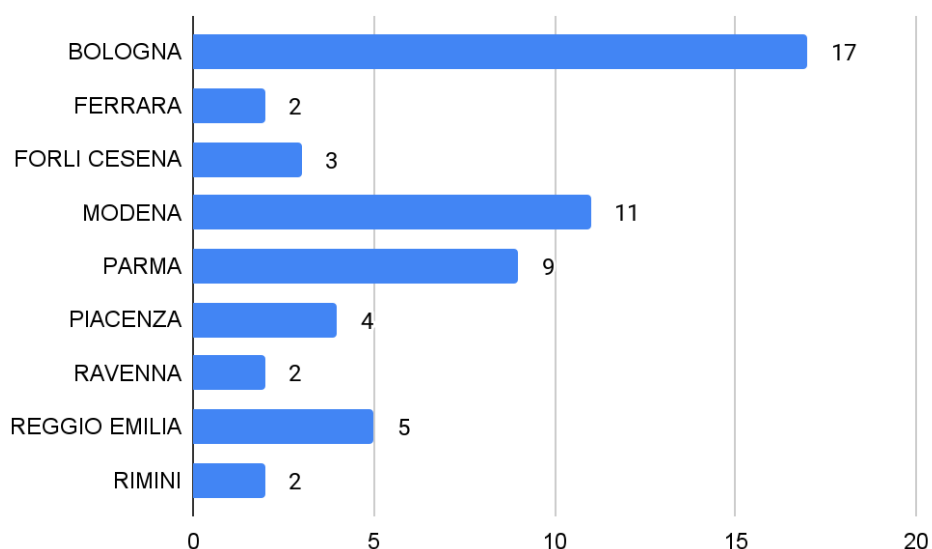
⁴ Dati Ministero Istruzione



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

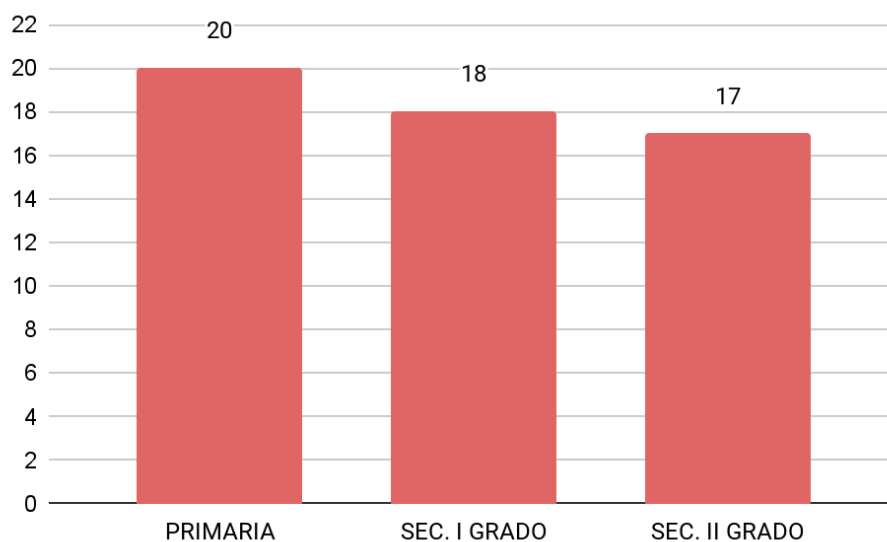
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

*Grafico 9 - Progetti di Istruzione Domiciliare ammessi al finanziamento ministeriale
distribuzione territoriale a.s. 2020/2021*



Su n.55 progetti totali ammessi al finanziamento ministeriale, n.20 progetti sono stati attivati a favore di alunni di scuola primaria, n.18 progetti a favore di studenti di Scuola Secondaria di I grado e n.17 progetti a favore di studenti di Scuola Secondaria di II grado.

Grafico 10 - Progetti di Istruzione Domiciliare - Ordine e grado di scuola a.s. 2020/2021





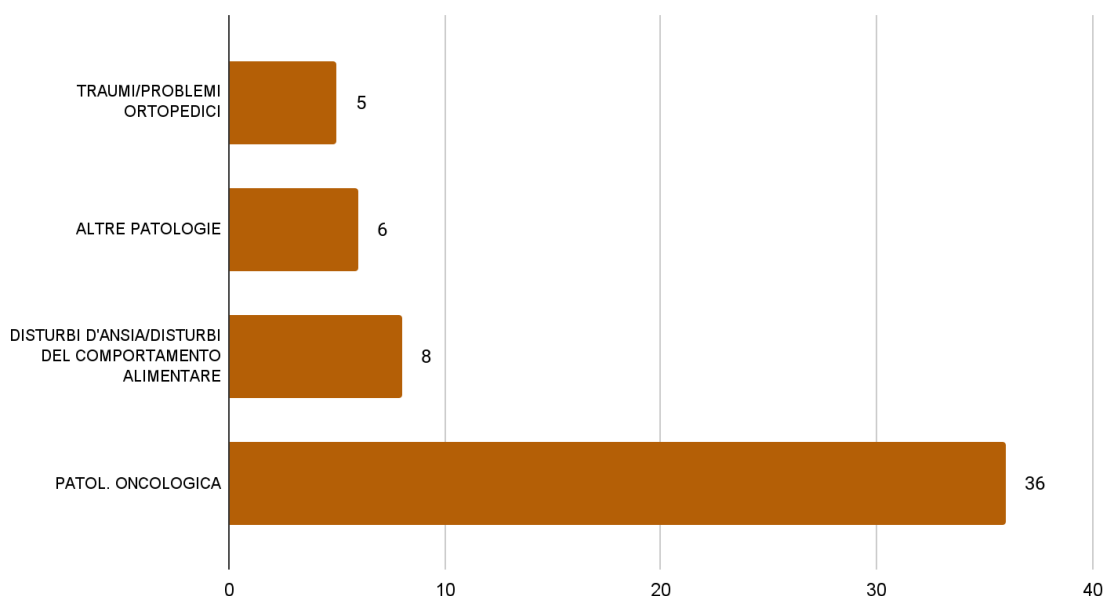
Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Per quanto riguarda le modalità di svolgimento delle attività didattiche, su n.82 progetti totali (onerosi e non) n.9 sono stati realizzati in presenza in rapporto 1:1 tra alunno e docente, n.56 in rapporto 1:1 ma esclusivamente a distanza e n.56 in rapporto 1:1 con modalità mista, in presenza e a distanza. La scelta delle modalità di realizzazione dei progetti è stata certamente condizionata dalla situazione di pandemia e dei periodi di lockdown verificatisi durante l'anno scolastico.

Tra le patologie per le quali sono stati attivati progetti di ID prevalgono purtroppo le patologie oncologiche (n.36 progetti su 55), seguite da disturbi d'ansia/disturbi del comportamento alimentare (n.8 progetti) e da patologie dovute a traumi/problemi ortopedici (n.5 progetti) e altre patologie di varia natura (n.6 progetti).

Grafico 11 - Progetti di Istruzione Domiciliare - Patologie prevalenti a.s. 2020/2021

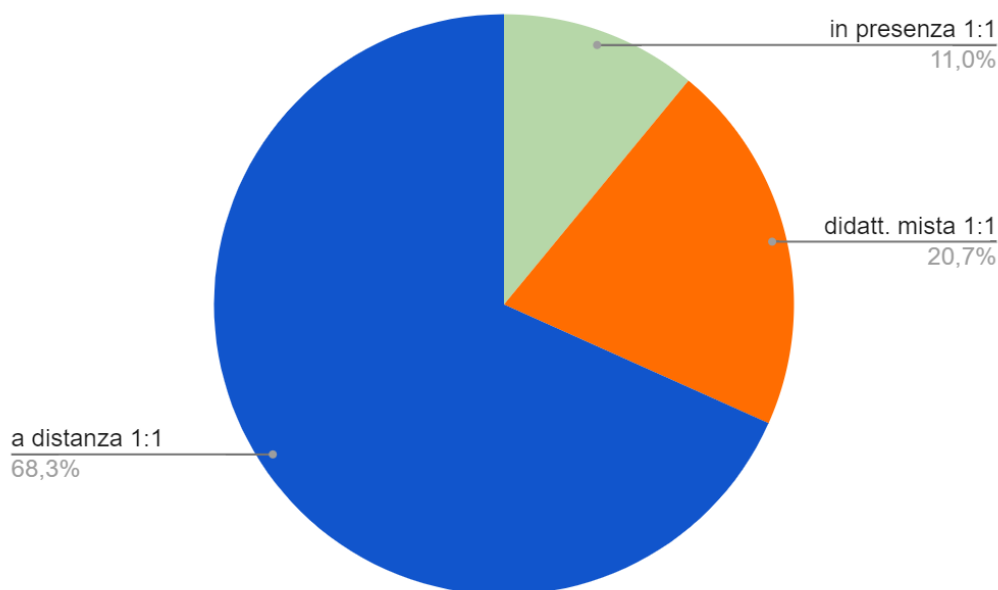




Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

*Grafico 12 - Progetti di Istruzione Domiciliare - Modalità di svolgimento delle attività didattiche
a.s. 2020/2021*



Negli ultimi due anni scolastici il numero di progetti per i quali è stata avanzata istanza di finanziamento ha registrato un calo. Ciò si deve con ogni probabilità all'impossibilità di effettuare interventi didattici in presenza presso il domicilio degli alunni a causa della situazione pandemica in atto. Si rileva che la maggior parte delle scuole ha virtuosamente adattato alla situazione le modalità di svolgimento delle attività didattiche avvalendosi delle opportunità fornite dalle tecnologie: molti studenti in Istruzione Domiciliare sono infatti riusciti a seguire buona parte delle attività didattiche insieme alla classe di appartenenza, collegandosi a distanza.

La Tabella 2 e il Grafico 13 illustrano l'andamento negli anni a partire dall'a.s. 2014/2015.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

*Tabella 2 - Progetti di Istruzione Domiciliare che hanno usufruito di finanziamento ministeriale
Andamento negli ultimi sette anni*

	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021
BOLOGNA	18	23	13	34	48	23	17
FERRARA	2	5	4	3	4	7	2
FORLI CESENA	5	5	4	10	9	7	3
MODENA	19	23	20	16	15	7	11
PARMA	6	7	8	12	4	5	9
PIACENZA	5	15	5	14	10	3	4
RAVENNA	14	7	7	8	7	7	2
REGGIO EMILIA	4	18	13	8	17	6	5
RIMINI	0	3	5	6	7	2	2
<i>Totali</i>	<i>73</i>	<i>106</i>	<i>79</i>	<i>111</i>	<i>121</i>	<i>67</i>	<i>55</i>

*Grafico 13 - Progetti di Istruzione Domiciliare ammessi al finanziamento ministeriale -
Aa.ss. da 2014/2015 a 2020/2021*

